

# L'Intelligenza Artificiale Generativa nella Pubblica Amministrazione.

Dalla comprensione degli strumenti alla loro applicazione  
pratica: casi d'uso, demo e metodo operativo.

---

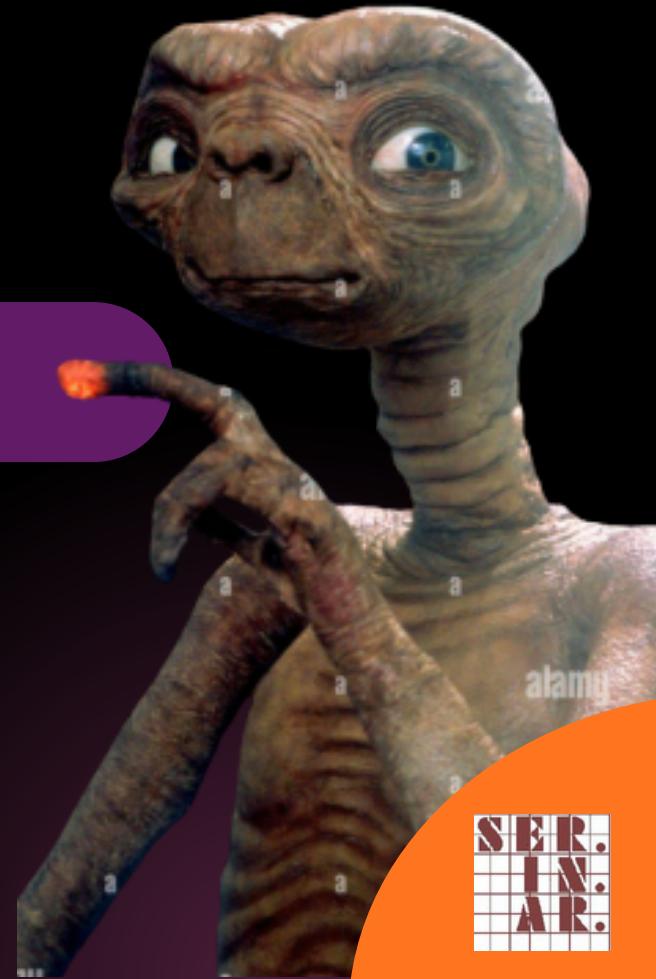
**Docente:**  
**Avv. Giovanna Panucci**

**Giovedì 19 febbraio 2026**  
**dalle ore 9 alle ore 13**

**290 euro**  
**+ IVA se dovuta**

**Online**  
**Microsoft Teams**

[elena.amaducci3@unibo.it](mailto:elena.amaducci3@unibo.it)  
348/3606181



# PROGRAMMA DEL CORSO

## → 1. Introduzione all'intelligenza artificiale generativa nella pubblica amministrazione

- Differenza tra IA tradizionale e IA generativa: cosa cambia nei processi della PA
- Concetti base spiegati con esempi reali: modello, rete neurale, addestramento, dati
- Come "ragiona" ChatGPT e cosa non sa fare: comprendere il limite per evitare errori
  - Dal comando alla consegna: il prompt come strumento di lavoro amministrativo
- Primi scenari d'uso realistici per la PA: atti, note, ricerche, semplificazione dei flussi

## → 2. Strumenti di IA Generativa e Prompting per i flussi dell'Ente (laboratorio)

- Panoramica completa sugli strumenti che oggi fanno la differenza (ChatGPT, Gemini, Claude, NotebookLM, Perplexity)
  - Quando serve uno, quando serve l'altro | "Non sono tutti uguali: ecco come scegliere lo strumento giusto per il lavoro giusto"
    - Metodo per individuare i casi d'uso ed i progetti pilota
  - Analisi trasparenza, comparazione fornitori, sintesi atti pregressi, valutazione conformità schede
    - Dal chiedere "una mano" ad ottenere un output utilizzabile
  - Come scrivere un prompt che produce un testo già in formato procedimentale (bozza determina, nota tecnica, report di confronto)
    - Metodo P.R.O.T.O.C.O.L.L.O. adattato al lavoro degli enti locali
  - Struttura guidata per trasformare un'esigenza (es. "fammi la comparazione per X") in una richiesta chiara, ripetibile e tracciabile
    - Errori tipici delle chat generative nella PA e come evitarli
  - Allucinazioni, bias, risposte vaghe, fonti inventate, tonalità non istituzionale → come correggerle in fase di prompt
    - Esempi di workflow AI in diretta

# PROGRAMMA DEL CORSO

## → 3. Cosa sapere prima di adottare l'IA

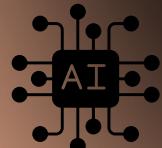
- Privacy e sicurezza: cosa valutare prima di scegliere un fornitore di LLM (dati trattati, hosting, log, documentazione tecnica)
- Documenti da richiedere ai fornitori / piattaforme IA: DPIA, schede tecniche, policy di retention, data location, audit log
  - Uso consapevole delle piattaforme: impostazioni minime di sicurezza (cronologia, modelli, condivisione conversazioni, gestione accessi e account)
  - Pillole di conformità: AI Act + GDPR + Linee guida AGID + Legge 132/2025 come cornice
    - Principi, responsabilità, buon uso degli strumenti.
- Percorso di adozione "minimo sostenibile": da sperimentazione guidata a governance interna (chi fa cosa, cosa si traccia, quali output si validano).

---

**Informazioni e iscrizioni:**

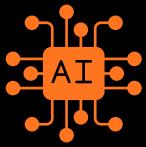
**elena.amaducci3@unibo.it**

**348/3606181**



Per iscriversi al corso è necessario compilare la scheda iscrizione allegata ed inviarla, unitamente alla documentazione obbligatoria a carico degli enti partecipanti, entro e non oltre il 16 febbraio 2026 all'indirizzo [amministrazione@serinarpayments.it](mailto:amministrazione@serinarpayments.it)

Gli enti organizzatori si riservano il diritto di annullare o rinviare il corso in caso di mancato raggiungimento del numero minimo di 10 iscritti con l'eventuale rimborso in caso di annullamento dell'iniziativa.



# Avv. Giovanna Panucci



Avvocato specializzato in protezione dei dati personali e intelligenza artificiale applicata alla Pubblica Amministrazione. DPO e AI Strategist, iscritta all'Albo dei Maestri della Protezione dei Dati & Data Protection Designer®.

Autrice del volume **"Guida pratica all'adozione dell'IA nella Pubblica Amministrazione"** (Maggioli Editore, 2025), *prima pubblicazione italiana dedicata all'introduzione operativa dell'IA generativa negli enti pubblici.*

Ha progettato e condotto percorsi formativi sull'Intelligenza Artificiale per numerosi enti pubblici, tra cui **Comune di Firenze, Provincia di Forlì-Cesena, Unioni di Comuni, Polizie Locali e Stazioni Appaltanti**, supportando le amministrazioni nella transizione dall'alfabetizzazione digitale alla governance consapevole dei sistemi basati su IA.

Founder di **"Gladiatori Digitali"**, community nazionale che raccoglie oltre 7.000 operatori della PA e professionisti, dedicata all'uso pratico e responsabile dell'IA nei contesti amministrativi e lavorativi.